

## UNIONE DELLE COMPETENZE

### Aggiornamento del quadro strategico e attuativo ad un anno dalla Comunicazione della CE

#### L'avvio dell'Unione delle Competenze

L'Unione delle competenze è una **Comunicazione della Commissione Europea (COM/2025/90 del 5 marzo 2025)**, da qui in poi "la Comunicazione", di indirizzo politico non vincolante con cui la Commissione ha presentato – poco più di un anno fa - una visione strategica sul tema delle competenze ed ha annunciato un insieme di azioni concrete.

In termini di **strategia**, la Comunicazione fornisce una cornice unitaria che collega tra loro politiche esistenti (ad esempio lo [Spazio europeo dell'istruzione](#), [l'Agenda europea per le competenze](#), il [Semestre europeo](#)) e le allinea agli obiettivi di competitività fissati dalla [Bussola per la competitività](#), dal [Patto per l'industria pulita](#) e dalla [Strategia dell'Unione in materia di preparazione](#). Si tratta quindi di un quadro strategico che aggrega e dà coerenza a iniziative anche diverse tra loro, con l'obiettivo di **trasformare le competenze in leva per la competitività** e che si struttura in **quattro pilastri**: costruire competenze di base attraverso una solida formazione; aggiornare e riqualificare la forza lavoro per le transizioni digitale e verde; facilitare la circolazione delle competenze nel mercato unico; attrarre, sviluppare e trattenere i talenti dall'estero. Questi **quattro pilastri sono a loro volta declinati in azioni chiave dettagliate**; inoltre, per ciascuno dei quattro pilastri sono individuati specifici strumenti, quali Risultati Principali da raggiungere secondo precise scadenze temporali.

Con riguardo alla **governance**, la Comunicazione introduce strutture nuove, come l'Osservatorio europeo sull'analisi del fabbisogno di competenze, quale piattaforma in costante aggiornamento, e il Comitato di alto livello per le competenze, finalizzato a semplificare e consolidare il processo decisionale, presieduto dalla CE e partecipato da tutti gli stakeholder interessati; inoltre propone una Raccomandazione del Consiglio sull'istruzione e le competenze volta ad affrontare le carenze di competenze nei settori strategici e ad orientare le riforme degli Stati membri, sulla base delle risultanze dell'Osservatorio europeo, delle analisi della CE e con il sostegno del Comitato di alto livello.

In termini **finanziari**, la Comunicazione sottolinea che l'istruzione e le competenze non sono un costo, ma un investimento strategico per la competitività, la crescita economica, la coesione sociale e la resilienza dell'UE. I Principali strumenti e risorse riferiti all'attuale bilancio UE (2021-2027) prevedono ingenti risorse per istruzione e competenze tramite: FSE+: 42 miliardi EUR; Dispositivo per la ripresa e la resilienza: 67,7 miliardi EUR; FESR: 8,7 miliardi EUR; Erasmus+: 26,1 miliardi EUR; Fondo per una transizione giusta: 2,3 miliardi EUR; InvestEU: oltre 1 miliardo EUR.

La Comunicazione invita gli Stati membri a sfruttare il riesame intermedio dei programmi di coesione per rafforzare gli investimenti in istruzione e competenze e punta anche a costruire strumenti per il coinvolgimento finanziario dei privati, ad esempio attraverso il lancio della piattaforma "EU Invest in Talent" con la BEI, per combinare fondi UE e prestiti privati e promuovere investimenti a tutti i livelli di istruzione; coordinando iniziative del settore privato, rafforzando partenariati pubblico-privato (ad esempio, patto per le competenze, accademie UE delle competenze, centri di eccellenza, alleanze università-imprese); rafforzando il lavoro sugli investimenti sociali, promuovendo apprendimento reciproco e sostegno tecnico agli Stati membri per riforme e investimenti sociali e di mercato del lavoro, eccetera.

## Un bilancio dopo il primo anno

Ad un anno dal lancio dell'Unione delle Competenze, è stato pubblicato un [FACT SHEET](#), ossia un documento sintetico che individua i primi risultati raggiunti e delinea i passi successivi.

Secondo quanto riportato in questa sintetica pubblicazione, il primo tangibile risultato risiede nell'avvio degli organismi di **governance**, sia l'Osservatorio Europeo delle Competenze, su cui ad oggi non sono disponibili informazioni di dettaglio, preposto a fornire dati e previsioni sulle tendenze e sulle carenze di competenze, sia il [Comitato di alto livello per le competenze](#) presieduto dall'ex Commissaria Ylva Johansson, che coinvolge imprese, fornitori di istruzione e partner sociali per lo sviluppo delle competenze.

In termini finanziari, si conferma che il volume di **investimenti UE** ammonta a 150 miliardi di euro destinati all'istruzione e alle competenze (2021-2027) tramite fondi come Erasmus+ e il FSE+.

Parallelamente, il **Consiglio** lo scorso 2 marzo ha adottato la **Raccomandazione sul capitale umano**<sup>1</sup>, che delinea le principali sfide e strategie per rafforzare le competenze e la competitività del mercato del lavoro europeo. Si tratta di uno strumento che si inserisce nell'ambito delle iniziative del semestre europeo, in affiancamento agli orientamenti in materia di occupazione adottati su base annuale, con l'obiettivo di affrontare le carenze di manodopera e di competenze. Il pacchetto d'autunno del semestre, infatti, si è posto il traguardo generale di rafforzare la competitività dell'Unione europea, traguardo che presuppone una forza lavoro altamente qualificata.

Il documento riconosce che la carenza di lavoratori qualificati e di competenze è un ostacolo crescente per la crescita economica, l'innovazione e la transizione verde e digitale. Vengono individuati settori strategici (digitale, tecnologie pulite, salute, bioeconomia, difesa, ecc.) dove la domanda di competenze è particolarmente elevata.

Le "Raccomandazioni Chiave" suggerite sono:

- Affrontare le carenze di competenze nei settori strategici;
- Rafforzare le competenze di base;
- Potenziare l'Istruzione e Formazione Professionale (IFP);
- Migliorare i risultati dell'istruzione terziaria in STEM;
- Potenziare gli investimenti nell'istruzione;
- Sviluppare sistemi di raccolta e analisi dei dati sulle competenze.

---

<sup>1</sup> [Link](#) al testo; [Link](#) alla pagina

Per riassumere lo stato di sviluppo e di avanzamento dei singoli Pilastri dell'Unione delle Competenze, sia in base alle informazioni fornite dal FACT SHEET, sia prendendo a riferimento altre informazioni dai siti istituzionali, si propone di seguito uno schema riepilogativo articolato per Pilastro che parte dai Risultati Principali indicati nella Comunicazione CE, con la tempistica prevista e riporta i diversi documenti sinora elaborati, con una brevissima sintesi ed i riferimenti e collegamenti per reperirli.

### Pilastro 1: Sviluppo delle Competenze per la vita attraverso una solida base educativa

Comunicazione – Risultati Principali	FACT SHEET – attività segnalate	Riferimenti
Piano d'azione sulle competenze di base [I trimestre 2025]	<b>Piano d'Azione sulle Competenze di Base:</b> il documento presenta un piano d'azione dell'UE per migliorare le competenze di base in alfabetizzazione, matematica, scienze e digitale.	<a href="#">Comunicazione della CE COM(2025) 88 final</a> Secondo l'approccio proposto nel documento, il successo degli studenti dipende da un approccio integrato: insegnanti formati e motivati, ambienti di apprendimento inclusivi, coinvolgimento delle famiglie e uso intelligente delle tecnologie. Il <a href="#">Piano d'Azione UE sulle competenze di Base</a> propone strumenti per migliorare le competenze di base e preparare i cittadini di domani.
Sistema di sostegno alle competenze di base (progetto pilota) [2026]	<b>Orientamento tra pari (peer counselling)</b> a supporto di dieci paesi UE per riformare e modernizzare il proprio sistema scolastico e rafforzare le competenze di base.	
Tabella di Marcia (Roadmap) per il 2030 sul futuro dell'istruzione e delle competenze digitali [quarto trimestre 2025]		
Iniziativa sull'AI nell'istruzione [2026]	<b>Linee guida per l'educazione digitale:</b> supporto agli insegnanti per promuovere l'uso etico dell'IA e combattere la disinformazione	<a href="#">Orientamenti per gli insegnanti in materia digitale:</a> si tratta di quattro serie di orientamenti per aiutare gli insegnanti a impegnarsi nell'uso etico dell'intelligenza artificiale (IA) e dei dati nell'istruzione, promuovere l'alfabetizzazione digitale, selezionare contenuti di istruzione digitale di alta qualità e insegnare l'informatica. Tali orientamenti rientrano nel <a href="#">piano d'azione per l'istruzione digitale</a> , concepito per sostenere gli insegnanti con strumenti e risorse pratici.

<p>Piano Strategico per l'istruzione in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico (STEM) [primo trimestre 2025]</p>	<p><b>Piano strategico STEM:</b> oltre 280.000 donne e ragazze supportate nello studio delle discipline STEM, con l'obiettivo di raggiungere 1 milione entro il 2028.</p> <p><b>STEAM Executive Panel:</b> riunisce aziende, fornitori di istruzione e partner sociali per offrire supporto sulla cooperazione tra istruzione e impresa e sulla modernizzazione nei settori STEM.</p> <p><b>Iniziative Erasmus+ e Horizon Europe:</b> modernizzazione dell'insegnamento STEM e formazione di 200.000 persone in innovazione e imprenditorialità.</p>	<p><a href="#">STEM STRATEGIC PLAN</a> : Il piano vuole rispondere al calo delle competenze scientifiche e matematiche degli studenti europei e alla carenza di laureati STEM nel mercato del lavoro e si articola su tre obiettivi chiave: <b>LEAD</b> (ancorare lo STEM come pilastro strategico nelle politiche UE), <b>LEVEL UP</b> (costruire una filiera di talenti STEM più ampia e inclusiva) e <b>LIFT barriers</b> (promuovere le donne nello STEM e formare i futuri innovatori). L'attuazione, avviata nel 2025, punta a obiettivi misurabili entro il 2030 — tra cui aumentare l'iscrizione a corsi STEM in istruzione professionale e universitaria — attraverso riforme curriculari, partenariati industria-scuola e iniziative mirate come "Girls go STEM".</p>
<p>Agenda dell'UE per gli insegnanti e i formatori [2026]</p>		
<p>Quadro europeo delle competenze per il personale accademico [2026]</p>		
<p>Strategia europea per l'istruzione e la formazione professionale (IfFP) [2026]</p>		<p><a href="#">Nota tematica</a> del Parlamento Europeo del 2026 su IfFP</p>
<p>Aumentare l'accessibilità dell'istruzione superiore [2027]</p>	<p><b>65 alleanze universitarie europee</b> che collegano 570 istituzioni, con oltre 300 programmi di studio congiunti e 800 corsi di micro-credenziali.</p> <p><b>Erasmus+ Alliances for Education and Enterprises:</b> 25 milioni di euro per rafforzare le partnership università-impresе.</p>	<p>Aggiornamento: le <a href="#">alleanze europea delle università</a> fanno parte di un'iniziativa di punta della strategia europea per le università. Comprendono 73 alleanze universitarie europee con quasi 650 istituti di istruzione superiore di ogni tipo, provenienti da tutta Europa.</p>
<p>Strategia sull'equità intergenerazionale [primo trimestre 2026]</p>		<p>La <a href="#">Strategia sull'equità</a> promuove una riflessione a lungo termine sulla governance e garantisce ai giovani di poter avere più voce in capitolo quando si tratta di elaborare le politiche.</p> <p>Comunicazione <a href="#">COM(2026) 110 final</a></p>

**Pilastro 2: Riqualificazione e miglioramento del livello delle competenze per garantire competenze orientate al futuro**

Comunicazione – Risultati Principali	FACT SHEET – attività segnalate	Riferimenti
<p>Sperimentazione delle Garanzia per le competenze dei lavoratori [2025]</p>	<p><b>Skills Guarantee Pilot:</b> 14,5 milioni di euro per testare schemi di transizione lavorativa nel settore automobilistico.</p>	<p>La <a href="#">Garanzia delle Competenze</a> è un nuovo strumento per supportare lavoratori e aziende. Aiuta i lavoratori dei settori in transizione a trasferirsi in aziende in settori in crescita e strategici, che offriranno loro nuovi lavori e formazione sul posto di lavoro. Viene testato tramite un progetto pilota che testerà nuovi modelli per rendere i passaggi di lavoro più facili e sicuri. Primo avviso: autunno 2025</p>
<p>Istituzione di specifiche accademie UE delle competenze, dopo un riesame di quelle esistenti [2026]</p>		
<p>Sperimentazione di partenariati transnazionali tra università e imprese per settori interessati da gravi carenze di competenze [2026]</p>	<p><b>Patto per le Competenze e Alleanza Europea per l'Apprendistato:</b> più di 6,1 milioni di persone formate nell'ambito del Patto. 4000 membri, 20 Partnership per le competenze su larga scala e 22 partnership regionali per competenze in tutti i settori strategici dell'UE. Finora 2 milioni di apprendistati sono stati sostenuti dall'Alleanza.</p>	<p>Il <a href="#">Patto per le competenze</a> è stato lanciato nel 2020 come iniziativa dell'European Skills Agenda ed è ancorato al Piano d'Azione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, contribuendo a raggiungere l'obiettivo di almeno il 60% degli adulti che partecipano ogni anno ad attività di formazione entro il 2030. L'Unione delle Competenze 2025 ha contribuito a rafforzare il ruolo cruciale del Patto nelle misure di upskilling e reskilling dei lavoratori nei settori strategici.</p> <p>È disponibile la <a href="#">Relazione annuale CE sul patto per le competenze</a> sui progressi del 2025.</p>

**Pilastro 3: Garantire la circolazione e la distribuzione delle competenze per sfruttare appieno il potenziale del mercato unico**

Comunicazione – Risultati Principali	FACT SHEET – attività segnalate	Riferimenti
Iniziativa sulla trasferibilità delle competenze [2026]		La CE ha avviato una <a href="#">Consultazione sulla trasferibilità delle competenze</a> volta a rendere le competenze più trasparenti e a permettere ai lavoratori qualificati di spostarsi più facilmente in tutta Europa. L'iniziativa esplorerà modi per: digitalizzare le credenziali di apprendimento, migliorare la trasparenza di competenze e qualifiche, modernizzare i processi di riconoscimento per le professioni regolamentate, semplificare le procedure per il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze dei cittadini non UE.
Quadro comune europeo per il riconoscimento automatico delle qualifiche di studio e dei periodi di studio all'estero nella scuola, nell'IeFP e nell'istruzione superiore [2027]		
Avvio di programmi di studio europei congiunti e innovativi con un diploma europeo/marchio di diploma europeo [2026]		
Status giuridico per le alleanze delle università europee [2027]		<a href="#">alleanze europea delle università</a>
Sperimentazione di un diploma europeo per l'IeFP [2025-2026]		
Sperimentazione delle alleanze delle scuole europee [2026]		

**Pilastro 4: Attrarre e trattenere lavoratori qualificati provenienti da paesi terzi per far fronte alle carenze di competenze e sviluppare i migliori talenti in Europa**

Comunicazione – Risultati Principali	FACT SHEET – attività segnalate	Riferimenti
Inaugurazione della piattaforma informatica del bacino di talenti dell'UE		
Progetto pilota nell'ambito dell'azione Marie Skłodowska-Curie (MSCA) "Choose Europe [quarto trimestre 2025]"	Le <b>Azioni Marie Skłodowska-Curie</b> rafforzano l'eccellenza globale della ricerca e la base dei talenti e supportano la <b>Choose Europe for Science 2025</b> , con 100 eccellenti ricercatori post-dottorato che beneficiano di opportunità di carriera interessanti in Europa.	L'obiettivo di <a href="#">Choose Europe for Science</a> è quello di aumentare l'attrattiva delle carriere di ricerca europee affrontando la questione della precarietà, offrire eccellenti condizioni di lavoro, superando l'attuale sfida della fuga di cervelli nel settore della ricerca e dell'innovazione. L'azione pilota supporta progetti in cui organizzazioni accademiche e non accademiche reclutano ricercatori post-dottorato, con l'obiettivo di offrire impiego a lungo termine oltre il periodo del progetto.
Una nuova strategia in materia di visti [quarto trimestre 2025]	Azioni per attrarre e integrare lavoratori qualificati non-UE	A gennaio 2026, la CE ha avviato l'adozione della sua prima Strategia UE sui visti - <a href="#">VISA</a> che stabilisce un quadro per una politica dei visti più strategica e che promuova gli interessi a lungo termine dell'UE, consentendole di essere meglio attrezzata per la crescente mobilità e le conseguenze dell'instabilità regionale e della competizione geopolitica.
Lancio degli uffici polifunzionali di accesso legale ("multipurpose legal gateway offices") [2026]		

## I prossimi passi

Con riferimento ai prossimi passi previsti nel 2026, nel FACT SHEET sono segnalati:

- **[secondo quadrimestre 2026] Strategia per l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP):** rendere la IeFP più inclusiva e allineata al mercato del lavoro.
- **[terzo quadrimestre 2026] Iniziativa per la Portabilità delle Competenze:** rimozione delle barriere per il riconoscimento delle qualifiche professionali.
- **[quarto quadrimestre 2026] Pacchetto Educativo:** supporto per rafforzare le competenze di base e promuovere la cooperazione transfrontaliera tra scuole.